CAMERA DEI DEPUTATI N. **2047**-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

(Ai sensi dell'articolo 79, comma 15 del regolamento)
presentata alla Presidenza il 7 febbraio 2002

(Relatore: **SPINI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 28 novembre 2001 (v. stampato Senato n. 669)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(RUGGIERO)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO
(SCAJOLA)

CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
(CASTELLI)

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(TREMONTI)

E CON IL MINISTRO DELLE POLITICHE COMUNITARIE
(BUTTIGLIONE)

—

Ratifica ed esecuzione del Protocollo di adeguamento degli aspetti istituzionali dell'Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Polonia, dall'altra, per tenere conto dell'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea, fatto a Bruxelles il 25 giugno 1999

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 29 novembre 2001

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La Commissione Affari esteri e comunitari ha approvato il disegno di legge n. 2047 con l'applicazione dell'articolo 79, comma 15, del regolamento, adottando la relazione al disegno di legge presentata al Senato, che viene allegata.

SPINI, *Relatore*.

ALLEGATO

Il 16 dicembre 1991 fu firmato l'Accordo di associazione tra i dodici Stati membri delle Comunità europee, da una parte, e la Repubblica di Polonia, dall'altra. Tale Accordo è entrato in vigore il 1° febbraio 1994.

Il 1° gennaio 1995, con l'adesione alle Comunità europee della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia, si è reso necessario un Protocollo di adeguamento degli aspetti istituzionali (Consiglio di associazione, Commissione parlamentare mista e Comitato di associazione) di tale Accordo. Il Protocollo di adeguamento è stato firmato a Bruxelles il 25 giugno 1999.

Con tale Protocollo viene concordato di adeguare gli aspetti istituzionali dell'Accordo di associazione, al fine di tener conto delle nuove adesioni. Esso diventa parte integrante dell'Accordo ed i tre nuovi Stati membri diventano Parti contraenti dell'Accordo stesso, dei relativi allegati, dei protocolli, delle dichiarazioni e degli scambi di lettere allegati all'atto finale, che ne costituiscono parte integrante.

Infine, in considerazione del fatto che dal disegno di legge di autorizzazione alla ratifica di detto Protocollo non derivano oneri finanziari, il provvedimento non viene corredato della Relazione tecnico-finanziaria.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

La XIV Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 2047:

rilevato che il contenuto del provvedimento in oggetto appare compatibile con la normativa comunitaria,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

DISEGNO DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo di adeguamento degli aspetti istituzionali dell'Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Polonia, dall'altra, per tenere conto dell'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea, fatto a Bruxelles il 25 giugno 1999.

ART. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 dello stesso Protocollo.

ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lire 500 = € 0.26

14PDL0020050